

## CAPITOLATO

ARSIAL, in esecuzione della determina del Direttore generale n. 673 del 14/11/2018, intende procedere all'affido delle "Opere di ripristino degli habitat naturali nell'ambito del Progetto LIFE17 NAT/GR/000511 – LIFE PRIMED", la cui consistenza è descritta di seguito.

### Art. 1

#### Oggetto del contratto

La prestazione ricade all'interno delle attività del Progetto LIFE PRIMED (Ripristino, gestione e valorizzazione di habitat prioritari delle aree costiere del Mediterraneo), realizzate nel SIC Bosco di Palo Laziale (Ladispoli – RM vedere mappa allegata). Le attività previste dall'affido ricadono all'interno dell'Azione del Progetto C2 "Habitat recovery: bush trimming and realisation of temporary ponds" e sono ripartite come segue:

A) La ditta/RTI incaricata dovrà provvedere all'eliminazione selettiva della vegetazione arbustiva distribuita su un'area di massimo 37 ettari (vedasi mappa allegata) sotto la direzione lavori di un tecnico forestale incaricato da Arsial (di seguito Direttore lavori), che indicherà la quantità e la tipologia degli arbusti da rimuovere. L'attività andrà svolta come di seguito riportato:

#### 1) Taglio arbustivo selettivo

Saranno eliminati gli arbusti invasivi, in particolare i rovi, mantenendo la rinnovazione forestale delle specie tipiche del querceto planiziale, in particolare *Quercus cerris*, *Q. pubescens*, *Fraxinus ornus*.

Sono previsti due interventi:

- un primo intervento immediatamente dopo l'inizio del progetto (entro febbraio 2019), eliminando almeno il 70% degli arbusti per favorire la rinnovazione delle specie arboree tipiche del querceto planiziale;
- un secondo intervento è pianificato dopo circa 1 anno dal primo (entro febbraio 2020), e eliminerà gli arbusti residui.

#### 2) Eliminazione vegetazione nell'area di ripristino degli stagni

Eliminazione di tutta la vegetazione legnosa su tre aree di forma circolare di circa 0,13 ettari ciascuna (per un totale di 0,4 ettari), a cui seguirà uno scavo di circa 50 cm su tutta la superficie dell'area come di seguito indicato (lett. B).

#### 3) Eliminazione vegetazione nell'area di costruzione

Sarà necessario eliminare tutta la vegetazione che copre l'area in cui verrà realizzato un serbatoio idrico. Questo lavoro sarà svolto in un'area di massimo 2.000 m<sup>2</sup> che verrà identificata con precisione e indicata dal Direttore lavori.

B) La ditta/RTI incaricata dovrà provvedere allo scavo di tre aree per una superficie di circa 0,4 ettari e una profondità massima di 50 cm in zone indicate dal Direttore lavori.

C) Così come sarà indicato dal Direttore lavori, la ditta/RTI incaricata dovrà provvedere alla cippatura del materiale vegetale ricavato dal taglio selettivo, così come previsto dal Progetto tale materiale dovrà essere utilizzato per produrre fertilizzanti organici e pacciami da riutilizzare in loco, inoltre provvederà affinché il terreno derivante dal dissodamento sia utilizzabile per la sistemazione del serbatoio dell'acqua da realizzare mediante ulteriore Azione del Progetto. Qualora la quantità di materiale vegetale cippato risulti in parte da allontanare per esigenze fitosanitarie, come da opportuna valutazione da parte del Direttore lavori, sarà compito della ditta/RTI incaricata provvedere all'allontanamento e allo smaltimento dello stesso.

## Art. 2

### Durata del contratto

Le opere in oggetto cominceranno con l'affidamento dei lavori e la sottoscrizione del relativo contratto e dovranno essere terminate entro giugno 2020, secondo la seguente tempistica:

#### Parte A

- Il primo intervento di decespugliamento è da realizzarsi entro febbraio 2019.
- Il secondo intervento di decespugliamento è da realizzarsi entro febbraio 2020.
- L'eliminazione della vegetazione nell'area di ripristino degli stagni e nell'area di costruzione entro giugno 2020, secondo la tempistica indicata dal Direttore lavori.

#### Parte B

- lo scavo di tre aree andrà eseguito in un'unica soluzione secondo la tempistica indicata dal Direttore lavori, non oltre giugno 2020.

#### Parte C

- La cippatura andrà eseguita contestualmente alle operazioni di decespugliamento.

## Art. 3

### Soggetti ammessi alla procedura

#### a. Requisiti di ordine generale

Non devono sussistere, a carico degli operatori economici interessati, le cause di esclusione della partecipazione alle procedure di affidamento previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, tra cui non aver riportato condanne penali per lo svolgimento di attività di utilizzazioni boschive negli ultimi 3 anni.

#### b. Requisiti di idoneità professionale

- Iscrizione al Registro della Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato come ditta boschiva e non avere procedimenti di cancellazione in corso.
- Iscrizione all'Albo delle Ditte boschive o Imprese abilitate della propria Provincia. Nel Caso di RTI costituite il requisito è richiesto esclusivamente per la Capogruppo.

#### c. Capacità tecniche e professionali

La ditta/RTI dovrà dimostrare di possedere gli adeguati macchinari forestali utili per il decespugliamento, il taglio boschivo, l'esbosco, la cippatura, il trasporto del cippato e il movimento terra. Gli stessi dovranno essere dotati di opportune caratteristiche e accorgimenti che ne rendano l'utilizzo sostenibile, in merito a quantità di emissioni, sistema di raffreddamento, tipologia di oli utilizzati, pneumatici di tipo forestale. Nonché rispettino i criteri di sicurezza tipici delle macchine forestali.

#### Art. 4

##### Autorizzazioni preliminari

L'esecuzione degli interventi descritti è subordinata all'ottenimento da parte della scrivente ARSIAL delle prescritte autorizzazioni degli organi preposti e del consenso dei proprietari dell'area.

#### Art. 5

##### Direzione lavori e Sorveglianza

La Direzione lavori sarà a carico di Arsial e affidata ad un tecnico forestale qualificato. È facoltà di ARSIAL accedere al cantiere per verifiche di qualsiasi natura anche senza preavviso.

#### Art. 6

##### Presca consegna

La presa consegna dell'area di cantiere dovrà avvenire da parte dell'aggiudicatario entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto. La Direzione lavori, nel relativo verbale firmato dall'aggiudicatario e da due testimoni, indicherà ove trovansi l'area di intervento, dei termini e segnali che ne fissano l'estensione, delle prescrizioni da usarsi nel decespugliamento, delle strade di smacchio e delle vie di trasporto e nei punti di accatastamento e lavorazione del materiale vegetale frutto del decespugliamento, nonché delle aree utili per la sosta dei mezzi e delle attrezzature. Se l'aggiudicatario si rifiuta di sottoscrivere il predetto verbale ne saranno specificate le ragioni nel verbale stesso. Ove egli rifiuti o condizioni la presa di consegna dell'area di lavorazione, essa sarà da intendere come non avvenuta. Su richiesta dell'aggiudicatario, e qualora la Direzione lavori lo ritenga opportuno, gli potrà essere data eccezionalmente, entro il termine prefisso, la consegna fiduciaria dell'area di lavorazione, omettendo il sopralluogo, e sempre che nella domanda l'aggiudicatario abbia assicurato la piena conoscenza del presente Capitolato e degli obblighi relativi nonché dei limiti della zona da utilizzare.

Nel caso che l'aggiudicatario non si presenti ad assumere la consegna e questa comunque non avvenga entro i termini stabiliti dai precedenti commi del presente articolo, la durata delle lavorazioni e ogni altro termine e conseguenza derivante dall'applicazione del presente

capitolato decorreranno a tutti gli effetti dal quindicesimo giorno dall'avvenuta stipula del contratto.

Trascorsi 10 giorni senza che l'Impresa aggiudicataria abbia accettato la presa di regolare consegna dell'area di cantiere, l'Ente affidatario potrà procedere alla risoluzione del contratto con i conseguenti provvedimenti ed incamerando il deposito cauzionale.

## Art. 7

### Pagamento

L'Aggiudicatario riceverà il compenso dovuto dietro presentazione di fattura elettronica con la seguente modalità:

- il 20% all'atto della stipula del Contratto;
- il 20% alla conclusione del primo intervento di decespugliamento così come indicato nell'art. 2 punto A;
- il 20% alla conclusione del secondo intervento di decespugliamento così come indicato nell'art. 2 punto A;
- il restante 40% alla conclusione dei lavori.

I pagamenti saranno effettuato a 30 giorni dalla ricezione delle fatture elettronica. Dati per la fatturazione elettronica:

Codice Fiscale: 04838391003

Codice di fatturazione elettronica: UF08E9

Codice CIG: 76862351C7

Codice CUP: F64G18000070008

Codice CRAM: DG. 000.02.09

Numero della Determinazione dirigenziale: n. 673 del 14/11/2018

## Art. 8

### Inizio e fine lavori

La tempistica delle varie fasi di lavorazione è espressamente indicata nell'Art. 2 del presente capitolato. Gli stessi dovranno cominciare contestualmente alla presa in consegna dell'area di Cantiere e aver termine entro giugno 2020.

## Art. 9

### Intervalli di lavorazione

Negli intervalli tra le diverse lavorazioni previste nell'Art. 2 del presente capitolato l'area di lavorazione rientra nella piena disponibilità della proprietà, fatte salve eventuali indicazioni da parte della Direzione lavori.

## Art. 10

### Proroga

La proroga dei termini dovrà essere chiesta ad ARSIAL, un mese prima dello scadere dei termini stessi. La proroga dei termini, concessa a giudizio di ARSIAL sentita la Direzione

lavori, comporterà la corresponsione all'Ente di un indennizzo da valutarsi dalla Direzione lavori.

## Art. 11

### Obbligo osservanza delle prescrizioni forestali

L'aggiudicatario, nelle lavorazioni affidate e precedentemente descritte è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite del presente Capitolato sia delle prescrizioni progettuali, autorizzative e nel rispetto del Regolamento della Regione Lazio n. 7/2005.

## Art. 12

### Rilevamento dei danni

Durante i lavori, nonché alla fine delle varie fasi di lavorazione come indicate nell'Art. 2 del presente capitolato, ARSIAL, alla presenza dell'aggiudicatario, del Direttore dei lavori e di due testimoni, procederà al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco, con la marcatura (per quanto è possibile) del rilevamento stesso a mezzo di segni a vernice indelebile, picchettazione ed altro. In merito saranno redatti appositi verbali sottoscritti dalle parti presenti. Tali verbali, in ogni caso, saranno sottomessi al giudizio e alla liquidazione definitiva da parte del collaudatore. Contemporaneamente, per le eventuali infrazioni alle leggi ed ai regolamenti in vigore, gli organi competenti per la vigilanza daranno luogo alle eventuali sanzioni amministrative.

## Art. 13

### Modalità di decespugliamento

Il decespugliamento sarà effettuato sotto la costante sorveglianza del Direttore lavori e dovrà essere effettuato a perfetta regola d'arte, con strumenti ben taglienti a superficie liscia ed inclinata rispetto al piano orizzontale, senza produrre lacerazioni alla corteccia. Deve inoltre praticarsi in prossimità del colletto, salvo specifica indicazione del Direttore lavori. Eventuali monconi e piante danneggiate, da abbattere dietro assenso della Direzione lavori, dovranno essere recisi a perfetta regola d'arte.

## Art. 14

### Divieti

E' proibito all'aggiudicatario di introdurre nel bosco materiale proveniente da altre lavorazioni e di lasciare pascolare animali da tiro, da soma ed altri.

## Art. 15

### Obblighi

L'aggiudicatario ha l'obbligo di conservare intatte tutte le piante di alto fusto non morte o visibilmente deperienti, secondo le indicazioni del Direttore lavori. Per le eventuali infrazioni rilevate vengono stabilite a carico dell'aggiudicatario le penalità di cui all'art. 28.

## Art. 16

### Prescrizioni e penalità

Nell'azione di decespugliamento selettivo si useranno tutti i mezzi e gli accorgimenti necessari per non rompere, scortecciare o ledere in qualsiasi misura le piante circostanti. Per ogni pianta non assegnata al taglio da parte del Direttore lavori che venga tagliata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti in modo così grave da obbligarne l'eliminazione, l'aggiudicatario stesso pagherà aa ARSIAL le penalità di cui all'art. 28. Qualora si tratti di piante giovani, l'indennizzo sarà commisurato al doppio del danno. In caso di danni minori, l'indennizzo sarà determinato sulla base dell'art. 45 del Regolamento al R.D.L. n. 3267 del 30/12/1923 approvato con R.D. n. 1126 del 16/05/1926, su cui si è attenuta l'attuale normativa. La stima degli indennizzi sarà fatta dal Collaudatore con i criteri sopra indicati. Le penalità stabilite dal presente Capitolato saranno versate ad ARSIAL.

## Art. 17

### Sospensione lavori

La Direzione lavori in accordo con ARSIAL si riserva la facoltà di sospendere i lavori con comunicazione spedita tramite PEC all'aggiudicatario, qualora, malgrado gli avvertimenti, questi persista ad operare non in conformità alle norme contrattuali ed alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

Qualora dalla continuazione dell'attività non in conformità a quanto stabilito dalle norme contrattuali e dalle vigenti leggi forestali in materia, potessero derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva e l'ecosistema in generale, compresa la componente faunistica, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente dalla Direzione lavori con ratifica scritta ad ARSIAL, rimanendo all'Amministrazione dell'Ente la possibilità di avvalersi della rescissione del contratto e dei conseguenti provvedimenti.

In ogni caso i lavori non potranno essere ripresi fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria redatta dalla Direzione lavori salva la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

## Art. 18

### Ripulitura dell'area

Per quanto riguarda la ripulitura dell'area dai residui della lavorazione l'aggiudicatario dovrà attenersi a quanto stabilito dal Regolamento Regionale n. 7/2005 in merito al periodo di tempo entro il quale dovrà effettuarsi e alle penali da corrispondere per le eventuali infrazioni.

## Art. 19

### Obblighi aggiudicatario

L'aggiudicatario è obbligato:

- a) a tenere sgomberi i passaggi e le vie affinché vi si possa transitare liberamente;
- b) a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- c) a posizionare cartelli del cantiere di pulizia ed esbosco su tutti gli accessi dell'area stessa;
- d) a effettuare le eventuali comunicazioni e procedure autorizzative all'Ufficio viabilità del Comune di Ladispoli;
- e) a presentare all'Ente appaltante ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 il Piano Operativo di Sicurezza relativo ai cantieri da mettere in atto ove sono previsti gli interventi.

- f) a sistemare la viabilità qualora venisse danneggiata per lasciarla nelle condizioni in cui era al momento della vendita del soprassuolo.
- h) ad esonerare e rilevare comunque l'Ente anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dalle attività di decespugliamento, esbosco e qualsiasi utilizzo dei predetti passaggi, vie, ecc.
- i) a tenere la superficie oggetto decespugliamento costantemente sgombra da rifiuti urbani eventualmente abbandonati durante il periodo di consegna del bosco. Ogni fatto di forza maggiore deve essere tempestivamente segnalato ad ARSIAL.

## Art. 20 Viabilità

Il trasporto del materiale prodotto dal decespugliamento e dagli scavi si farà per le vie esistenti che, all'occorrenza, saranno indicate dalla Direzione lavori. È fatto assoluto divieto di aprire nuove piste ed eseguire qualsiasi intervento che possa arrecare danni al suolo, al soprassuolo e all'ambiente naturale. Per ogni cento metri lineari di via aperta o ampliata senza autorizzazione, l'aggiudicatario pagherà una penale di cui all'art. 28. L'aggiudicatario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare l'innescarsi di fenomeni erosivi o altri danni ambientali.

## Art. 21 Novellame

L'aggiudicatario è obbligato a rispettare il novellame o eventuali i rigetti delle ceppaie di latifoglie arboree presenti altrimenti incorrerà nelle sanzioni e nell'indennizzo del danno ad ARSIAL secondo quanto indicato nell'art. 28.

## Art. 22 Fine lavori e collaudo

Alla scadenza del termine originario o prorogato delle opere, l'affido si intende concluso. La fine dei lavori potrà essere anticipata e comunque dovrà essere comunicata dall'aggiudicatario tramite PEC all'Ente. La fine dei lavori prende data dall'arrivo di tale comunicazione. Il collaudo sarà eseguito, per conto di ARSIAL dal Dott. For. Luca Scarnati (ai sensi dell'art. 3 comma 3 Legge n. 3/76), dipendente dell'Ente, e da questo designato, alla presenza della Direzione lavori ed entro due mesi dalla data di chiusura dei lavori, come avanti determinata. L'aggiudicatario sarà invitato ad intervenire al collaudo al quale potrà anche farsi rappresentare. In caso di mancato intervento il collaudo verrà eseguito in sua assenza.

Il deposito cauzionale e l'eventuale eccedenza del deposito per spese non saranno svincolati se non dopo che il Collaudatore abbia verificato che da parte dell'aggiudicatario sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione del contratto, sia verso Arisial stesso e salvo sempre il deposito degli art. 24 e 26.

## Art. 23 Rivalsa per danni

ARSIAL potrà rivalersi senz'altro sulla cauzione nonché contro l'aggiudicatario in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed agli addebiti ivi ritenuti.

## Art. 24 Pagamento indennizzi

Le somme che l'aggiudicatario dovesse versare ad ARSIAL per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale amministrativo o di collaudo dell'utilizzazione. In caso di ritardo, l'aggiudicatario dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione dell'Ente.

## Art. 25 Danni a terzi

L'aggiudicatario risponderà in ogni caso direttamente tanto verso ARSIAL quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone e alle cose, qualunque ne sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Lo svincolo del deposito cauzionale è subordinato, in linea di massima, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario delle attestazioni rilasciate dagli istituti competenti comprovanti l'adempimento dell'obbligo di cui sopra.

## Art. 26 Responsabilità per danni

L'aggiudicatario sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque o contro chiunque commessi che si dovessero verificare nelle zone assegnate per le attività previste dall'Art. 2 del presente Capitolato, lungo le zone attraversate per l'esbosco e il trasporto, nonché nelle aree di lavorazione, cippatura, e deposito di mezzi e materiali, esonerando, rilevando l'Ente di qualsiasi azione o responsabilità a riguardo.

## Art. 27 Interruzione responsabilità per danni

Negli intervalli tra le diverse lavorazioni come previste nell'Art. 2 del presente Capitolato, rientrando le aree di lavorazione nella piena disponibilità della proprietà come da Art. 9 del presente Capitolato, e solo all'interno delle stesse, la responsabilità prevista nel precedente Art. 26 è sospesa.

## Art. 28 Penali

Le penali comportano l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- 1- taglio di piante, polloni e/o matricine da preservare al taglio € 50,00 cadauna;
- 2- danneggiamento di ceppaia o dei riscoppi € 30,00 cadauna;
- 3- danneggiamento di novellame € 30,00 a metro quadro;

- 4- apertura di pista con movimento terra o ampliamento di piste esistenti € 100,00 a metro lineare;
- 5- mancata sistemazione, ripristino e/o danneggiamento piste esistenti € 100,00 a metro lineare;
- 6- mancata esposizione del cartello di cantiere, per ogni giorni di mancata esposizione € 25,00;
- 7- mancata rimozione dei rifiuti dall'area oggetto di utilizzazioni: rifiuti speciali € 50 per ogni pezzo, R.S.U. € 10 per ogni pezzo.

## Art. 29 Altre penali

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore.

## Art. 30 Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

L'affidatario si obbliga a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, e successive modificazioni e integrazioni. L'affidatario si obbliga a inserire nei contratti con i propri eventuali subcontraenti un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della citata legge 136/2010.

## Art. 31 Incompatibilità

Per l'incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Al riguardo l'affidatario dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con ARSIAL, i progettisti od il collaudatore statico in corso d'opera.

Lo stesso si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per se medesimo sia per i suoi collaboratori.

## Art. 32 Facoltà di revoca

L'ARSIAL, a proprio insindacabile giudizio, potrà avvalersi della facoltà di recedere il contratto ai sensi del comma 1 dell'art. 2237 del c.c. ed utilizzare, con le modalità ritenute più opportune, il lavoro effettivamente svolto fino al momento del recesso. In tale ipotesi l'incaricato avrà diritto al compenso previsto dalla legge.

## Art. 33 Clausola risolutiva espressa

Ai sensi dell'art. 1456 c.c., anche senza previa diffida, nel caso in cui il ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superi i 10 giorni dalla scadenza del termine contrattuale di esecuzione della prestazione oggetto di contestazione tenendo conto delle specifiche scadenze indicate nell'Art. 2.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della legge 136/2010, per il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del presente contratto.

Nelle ipotesi di cui sopra, la risoluzione si verificherà di diritto quando ARSIAL comunicherà all'incaricato che intende valersi della presente clausola risolutiva.

Verificandosi la risoluzione, ARSIAL si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve da ARSIAL medesima, fermi restando il diritto di ARSIAL al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento e la facoltà di compensare eventuali somme dovute all'incaricato inadempiente con le somme da esso dovute ad Arisial in dipendenza dell'applicazione di penali o del risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

ARSIAL si riserva altresì la facoltà di risolvere il presente atto, ai sensi dell'art. 108 del Codice in tutti i casi e con gli effetti ivi previsti. In ogni ipotesi non sarà riconosciuto all'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già regolarmente assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti da Arisial in conseguenza dell'inadempimento.

## Art. 34 Altre disposizioni

Per quanto non disposto dal presente Capitolato si applicheranno le norme le norme di legge e i regolamenti vigenti in materia forestale di salvaguardia ambientale e di contabilità generale dello Stato

Dott. Luca Scarnati - RUP

## **B) CONDIZIONI SPECIALI**

Art. 35 - L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- a) procedere al taglio delle sole piante arbustive infestanti così come indicate dal Direttore lavori;
- b) riservare dal taglio le eventuali piante arboree presenti e per quanto possibile la relativa rinnovazione;
- c) rispettare tutte le prescrizioni emesse in fase progettuale e quelle degli enti preposti al rilascio di atti autorizzativi;
- d) rispettare tutte le imposizioni comminate per iscritto dal rappresentante dell'Ente affidatario;

- e) eseguire le operazioni di potatura, decespugliamento, esbosco e cippatura del materiale legnoso senza arrecare danno o ferite alle piante da rilasciare né danni alla viabilità interna all'area boschiva;
- f) tutelare la rinnovazione esistente durante le operazioni di decespugliamento ed esbosco;
- g) condurre le operazioni di decespugliamento nel migliore dei modi, utilizzando idonei attrezzi;
- h) eseguire la potatura delle piante che in seguito alle operazioni decespugliamento ed esbosco presentino eventuali rami pericolanti;
- i) eseguire le operazioni di esbosco mediante l'impiego di mezzi meccanici leggeri, a basso impatto sulla struttura del suolo e secondo percorsi che non alterino il regolare decorso delle acque superficiali. Si raccomanda l'utilizzo di trattori e rimorchi in versione forestale che presentano idonei accorgimenti (protezioni speciali per la macchina e l'operatore, pneumatici adatti all'uso forestale, guida reversibile, trazione su più assali anche nel rimorchio, ecc.) per avere una riduzione del compattamento del terreno e dei danni agli apparati radicali lungo le piste, quindi un minor impatto su suolo e soprassuolo, ed un aumento delle condizioni di sicurezza per gli operatori ed il cantiere in generale.
- j) eseguire l'esbosco tramite le piste forestali esistenti, senza ricorrere all'apertura di nuovi tracciati e ad alcun movimento di terra.
- k) non realizzare l'apertura di nuove piste permanenti;
  - l) sistemare la viabilità forestale qualora venisse danneggiata per lasciarla nelle condizioni in cui era al momento della presa in consegna dell'area di intervento;
  - m) sgomberare per una distanza di almeno 20 metri dalla viabilità pubblica tutti gli scarti della lavorazione al fine di diminuire il rischio incendi;
  - n) prestare la massima attenzione durante tutte le operazioni previste a non danneggiare in alcun modo esemplari di fauna presenti nell'area.

Dott. Luca Scarnati - RUP

PER ACCETTAZIONE

Timbro e firma

Timbro e firma

